

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI TAVAGNACCO



S.S. 13 "PONTEBBANA" - REALIZZAZIONE DI
BARRIERE ANTIRUMORE DAL KM 134+480 AL KM
134+617 IN COMUNE DI TAVAGNACCO (UD)

PROGETTO PRELIMINARE

RELAZIONE TECNICA VARIANTE N°10
AL P.R.G.C
A7.RV.00.P.S.36.03.V0.R0

A8

Tolmezzo, lì

Il Progettista
ing. Giovanni VALLE

G.T.A. s.r.l. - INGEGNERIA CIVILE
Via Divisione Osoppo, 9 33028 Tolmezzo (UD)
tel.: +39 0433 41957 - fax: +39 0433 43766 - e-mail: gta@gta-ing.it
p. IVA - Cod. Fisc. - Reg. Imprese di Udine n. 01750650309

Capitale sociale 50.000 € i.v.



INDICE

<u>INDICE</u>	<u>1</u>
<u>1. INTRODUZIONE</u>	<u>2</u>
<u>2. IL PROGETTO</u>	<u>3</u>
<u>3. LA VARIANTE N°11 AL P.R.G.C. DEL COMUNE DI TAVAGNACCO</u>	<u>5</u>
<u>4. NORME DI ATTUAZIONE P.R.G.C. PER LE ZONE INTERESSATE DALLA VARIANTE</u>	<u>7</u>
<u>5. ALLEGATI</u>	<u>11</u>

1. INTRODUZIONE

Il presente progetto riguarda l'intervento sulla S.R. n. 13 - Pontebbana - di "realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD)"

La presente variante urbanistica n° 10 al P.R.G.C., definisce i nuovi azzonamenti connessi e necessari all'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione delle opere sopra descritte e quindi alla resa conformità urbanistica degli interventi.

La approvazione del progetto preliminare costituisce adozione di variante al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 86/Pres "Regolamento di attuazione della parte I Urbanistica della L.R. 5/2007".

Con la presente variante si introduce nel P.R.G.C. il tratto di pertinenza stradale (scarpata e ciglio) lungo la S.R. n. 13 - Pontebbana – dalla progressiva chilometrica 134+480 alla progressiva chilometrica 134+617, in Comune di Tavagnacco il quale comporta il seguente cambio di destinazione di zona:

- dal attuale "zona B2 " CITTA' CONSOLIDATA A MEDIA INTENSITA' verrà accorpata al sistema viario esistente "VIABILITA' PUBBLICA".

L'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico comunale applicando le procedure di cui all'art. 17 dello stesso Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica.

2. IL PROGETTO

Il progetto si pone l'obiettivo di contenere i livelli sonori di esposizione della popolazione all'interno dei limiti previsti dal DPR 30 Marzo 2004 (vedi sopra), prevedendo l'installazione di una barriera antirumore sulla sommità della trincea della S.R. 13.

Nello studio condotto dal dott. pian. Alessio Prosser, si propongono due alternative: la prima prevede l'installazione di una barriera antirumore alta 4 metri; la seconda una barriera antirumore alta 3 metri più un aggetto di 1 metro inclinato a 45°.

Nel progetto preliminare si opta per la seconda delle due alternative proposte allo scopo di proporre una barriera con minor impatto visivo presso le abitazioni civili ad uso residenziali prossime al sito di installazione della barriera antirumore.

Nella parte inferiore, per circa 2 m di altezza, la barriera sarà composta da pannelli metallici fonoassorbenti, ciascuno costituito da due semigusci di cui uno forato ed uno pieno (o entrambe forati, in ogni caso con percentuale di foratura non inferiore al 35%), realizzati con fogli di lamiera di acciaio. All'interno dei due semigusci è alloggiato un materassino fonoassorbente in lana di roccia di spessore non inferiore a 50 mm e densità non inferiore a 90 kg/m³ o dal cirfiber, un materassino di fibre di poliestere riciclabile al 100%.

La restante porzione di barriera sarà realizzata mediante pannelli fonoisolanti in vetro stratificato temperato dello spessore di 17,52 mm (8+1,52+8) composte da due pannelli di vetro float temperato dello spessore di 8 mm con interposto un film in PVB dello spessore di 1,52 mm.

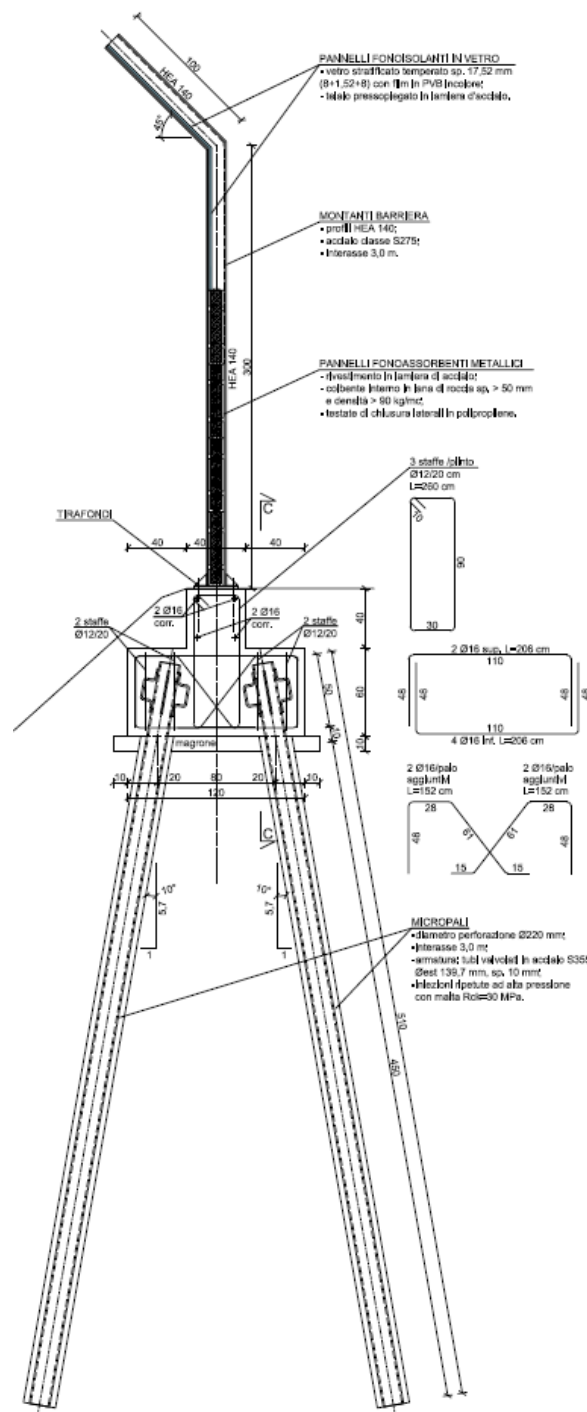
I pannelli saranno fissati a dei montanti in acciaio, costituiti da profili HEA 140 posti ad interasse di 3 m ed ancorati alla sottostante fondazione.

Le fondazioni saranno costituite da plinti in c.a. su pali. I plinti, posti in corrispondenza di ciascun montante della barriera, avranno dimensioni in pianta di 1,2 x 0,6 m ed altezza di 0,6 m e saranno dotati ciascuno di una coppia di micropali.

Si prevede inoltre una trave di collegamento in c.a. tra un plinto e l'altro, avente sezione trasversale di 40x40 cm.

I micropali saranno inclinati di 10° sulla verticale, avranno lunghezza di 4,5 m, diametro di perforazione di 22 cm e armatura costituita da un tubolare del diametro esterno di 137,9 mm e spessore di 10 mm, dotato quest'ultimo di opportune valvole per consentire le iniezioni ripetute di malta cementizia ad alta pressione tra il tubolare ed il foro di perforazione.

Si riporta di seguito la sezione trasversale tipica del manufatto appena descritto.



3. LA VARIANTE N°11 AL P.R.G.C. DEL COMUNE DI TAVAGNACCO

Le aree interessate per la realizzazione delle nuove opere subiranno le seguenti modifiche di destinazione urbanistica, come indicato nella tabella seguente.

N°	Fg.	Mappale	Sup. (mq)	Intestatari	Titolo di Proprietà	Sup. di variazione mq.	ZONE OMOGENEE P.R.G.C.	
							ESISTENTE	VARIANTE
1	21	170	160	FURLANO MAURIZIO nata in SVIZZERA il 07/04/1964 - FRLMRZ64D07Z133B	1/2	65,00	ZONA B2	Viabilità Pubblica
				SACHER ROSANNA nata a UDINE il 13/01/1970 - SCHRNN70A53L483Q	1/2			
2	21	173	350	ANAS COMP. REG. VIAB. Con sede a ROMA - 80208450587	uso	350,00	ZONA B2	Viabilità Pubblica
				DEMANIO DELLO STATO con sede a ROMA - 06340981007	proprietà			
3	21	172	190	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. con sede a ROMA - 07516911000	1/1	190,00	ZONA B2	Viabilità Pubblica
5	21	379	1540	CORNACCHINI CLAUDIO nato a UDINE il 08/04/1958 - CRNCLD58D08L483D	bene comune	10,00	ZONA B2	Viabilità Pubblica
				CORNACCHINI MATTEO nato a UDINE il 02/07/1986 - CRNMTT86L02L483A	bene comune			
				PESCATORI LUCIANA nata a FABRIANO il 06/02/1958 - PSCLCN58B46D4511	bene comune			
				DANUSSI ALAIN PATRICK nato a FRANCIA il 25/07/1970 - DNSLPT70L25Z110Y	bene comune			
				KADYROVA EKATERINA nata a RUSSIA il 26/09/1975 - KDYKRN75P66Z135R	bene comune			
				HUSIBEGOVIC SAMIRA nata a BOSNIA ED ERZEGOVINA il 20/06/1971 - HSBSMR71H60Z118T	bene comune			
				ELLERO MARILENA nata a MORUZZO il 16/07/1944 - LLRMLN44L56F760O	bene comune			
				DE COLLE PATRIZIA nata a UDINE il 14/03/1964 - DCLPRZ64C54L483E	bene comune			
				PODRECCA CRISTINA nata a CIVIDALE DEL	bene comune			

				FRIULI il 11/12/1975 - PDRCST75T51C758B				
				TONINO SILVIA nata a UDINE il 11/01/1973 - TNNSLV73A51L483V	bene comune			
				MANSUTTI MARIANNA nata a UDINE il 20/08/1981 - MNSMNN81M60L483M	bene comune			
				MELZI ALESSIO nato a GORIZIA il 15/10/1968 - MLZLSS68R15E098P	bene comune			
				GESMUNDO CAROLINA nata a UDINE il 29/10/1959 - GSMCLN59R69L483G	bene comune			
				VETRUGNO PAOLA nata a CAMPI SALENTINA il 17/04/1978 - VTRPLA78D57B506J	bene comune			
6	21	175	40	AUTOSTRAD PER L'ITALIA S.P.A. con sede a ROMA - 07516911000	1/1	40,00	ZONA B2	Viabilità Pubblica
7	21	143	460	COMUZZO PALO nato a UDINE il 18/10/1958 - CMZPLA58R18L483N	1/1	30,00	ZONA B2	Viabilità Pubblica
				ZILLI FOSCA nata a TAVAGNACCO il 16/08/1922 - ZLLFSC22M56L065D	usufrutto			
9	21	101	90	TOMASINO ROBERTO nato a POVOLETTO il 04/01/1961 - TMSRRT61A04G949E	1/1	2,00	ZONA B2	Viabilità Pubblica
10	21	177	10	COMUZZO PALO nato a UDINE il 18/10/1958 - CMZPLA58R18L483N	1/2	10,00	ZONA B2	Viabilità Pubblica
				COMUZZO MARIO nato a TAVGNACCO il 04/07/1954 - CMZMRA54L04L065R	1/2			
11	21	392	88	COMUZZO PALO nato a UDINE il 18/10/1958 - CMZPLA58R18L483N	1/2	5,00	ZONA B2	Viabilità Pubblica

4. NORME DI ATTUAZIONE P.R.G.C. PER LE ZONE INTERESSATE DALLA VARIANTE

L'intervento ricadrà su proprietà private, e su proprietà statali (Demanio, Anas, Autostrade per l'Italia) , e andranno ad interessare le seguenti zone omogenee urbanistiche:

ZONA B2 – CITTA' CONSOLIDATA A MEDIA INTENSITA'

1. DEFINIZIONE

Le zone B sono caratterizzate, nello stato di fatto:

- dal configurarsi come prime espansioni più o meno recenti degli aggregati urbani di più antica formazione del capoluogo e delle frazioni o come ambiti sufficientemente definiti disposti in prevalenza lungo la viabilità originaria esistente del territorio comunale;
- dal presentare, in detti ambiti, gradi diversi di utilizzazione e di saturazione dei lotti fondiari;
- dal presentare, in prevalenza, una utilizzazione basata sulla tipologia edilizia della casa isolata, uni o bifamiliare o plurifamiliare in linea.

2. OBIETTIVI DI PROGETTO

E' il completamento del tessuto edilizio attraverso la differenziazione delle parti rispetto alle altezze, alle densità ed ai tipi edilizi.

3. DESTINAZIONE D'USO

Nelle zone B sono consentite le seguenti destinazioni d'uso degli spazi aperti:

- cortili, giardini, orti;
- attrezzature sportive all' aperto per il tempo libero;
- ricoveri per animali da cortile ad esclusivo uso familiare purché compatibili dal punto di vista igienico-sanitario che occupino una superficie complessiva, coperta e scoperta, di pertinenza non superiore a mq. 20. La distanza dai confini con zone residenziali (A/B/C) dei recinti degli animali da cortile dovrà essere min 1,50 ml;
- parcheggi;

Nelle zone B sono consentite, ai vari piani, le seguenti destinazioni d'uso degli edifici:

- residenze e relativi annessi;
- attività ricettive (alberghi, pensioni, motel, ecc.);
- attività artigianali, produttive e di servizio purché compatibili con la funzione residenziale;
- attività commerciali al minuto con superficie di vendita non superiore a 400 mq. e di pubblico esercizio nei limiti previsti dal piano comunale di sviluppo e adeguamento della rete di vendita;
- attività professionali, amministrative e direzionali;
- attività agricole, compresi locali per la trasformazione e vendita dei prodotti agricoli;
- attività agrituristiche;
- depositi, autorimesse;

- Servizi e attrezzature di interesse generale.

La destinazione d'uso caratterizzante della zona dovrà essere la residenza e pertanto tutte le altre attività ammesse dovranno essere compatibili con tale funzione in termini ambientali (inquinamento, rumore, traffico pesante, ...).

4. STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Strumenti attuativi per le zone B sono i seguenti:

1 interventi diretti così come definiti all' art. 8 delle presenti NTA;

2 interventi convenzionati così come definiti all' art. 8 delle presenti NTA

In zonizzazione è indicata con apposito simbolo la "zona omogenea B convenzionata" soggetta ai fini dell' attuazione alla stipula di apposita convenzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

La convenzione fisserà le modalità e i tempi per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione, che saranno a carico della ditta richiedente la concessione, anche tramite la monetizzazione delle stesse da definirsi con apposito Regolamento Comunale e la cessione della aree a standard.

La convenzione dovrà comunque comprendere le opere di urbanizzazione primaria di cui all' art. 16 comma 7 del DPR 380/2001. Sono altresì riportati spazi collettivi "extra standard" per i quali è prevista la cessione gratuita delle aree al Comune ovvero è ammesso l' intervento di soggetti privati per tutte le tipologie di attrezzature e servizi subordinatamente alla stipula di una convenzione col Comune, che stabilisca le forme e i tempi di realizzazione delle strutture e le modalità di gestione delle stesse, in modo da garantirne l' utilizzo pubblico.

La convenzione dovrà comunque sempre prevedere la possibilità di accesso e uso, da parte di chiunque, eventualmente a pagamento, sulla base di tariffe concordate e approvate dal Comune stesso.

5. INDICI URBANISTICI ED EDILIZI

IF max	1,00 mc/mq
H max	9,50 (2 Piani + sottotetto abitabile o piano attico)
DS	allineate all' esistente o 5m.
DCP :	1-per edifici di H max alla linea di gronda fino a m 3,00: 5,0034 o a confine, previa costituzione di servitù intesa quale atto notarile pubblico, regolamento registrato e trascritto;
	2 -per edifici di H > 3,00 m: $\geq 5,00$ m
Q max	45%
SPK stanziali	min 1 mq / 10 mc
verde alberato min.	40% della SF con spessore del terreno minimo 60 cm
Superficie permeabile min:	30%
De:	\geq all' altezza dell' edificio più alto con min. 10m.
	Non si applica solo nel caso di pareti entrambe cieche.

Recinzioni: obbligatorie le siepi, con o senza rete inserita, sul lato verso le zone "E" e le zone a standard per verde, sport e spettacoli all'aperto.

6. ALTRI ELEMENTI NORMATIVI

Norme particolari per gli esercizi commerciali

Nell' ambito delle Zone B è ammessa la realizzazione di esercizi commerciali al dettaglio inferiori a 400 mq di superficie di vendita.

Nel caso in cui gli esercizi suddetti vengono realizzati in edifici di nuova realizzazione, gli stessi devono essere dotati di adeguate aree da riservare a parcheggi, secondo i rapporti quantitativi e funzionali seguenti così come previsti dall' art. 21 del DPR 23 marzo 2007, n. 069/Pres e succ. modif:

SPK stanziati e di relazione min:

- per esercizi inferiori a metri quadrati 400 di superficie di vendita: 60 per cento della superficie di vendita;

Le aree di parcheggio di cui al comma precedente sono localizzate nelle stesse zone omogenee in cui è ubicata l' attività commerciale, oppure in altre zone omogenee del sistema insediativo in cui risultino compatibili con le previsioni degli strumenti urbanistici, purché localizzate entro un percorso inferiore a 500 metri.

Trova applicazione quanto prescritto dagli articoli 18, comma 2 e 6 e art. 110, comma 2, della legge 29/2005 e succ. modifiche. In particolare:

- a) E' ammesso rendere disponibili le aree a parcheggio anche in regime di convenzionamento con i proprietari o gestori di parcheggi pubblici o privati, fermo restando il rispetto del numero minimo di posti auto previsti dagli standard urbanistici;
- b) Per gli esercizi di vendita al dettaglio di generi non alimentari a basso impatto, gli standard di cui al punto a) possono essere ridotti fino a un massimo del 70 per cento, fermo restando l' obbligo di ripristinarne l' osservanza, ovvero di attuare una corrispondente riduzione della superficie di vendita in caso di mutamento di settore merceologico;
- c) Le prescrizioni di cui al punto a) in edifici preesistenti e già con destinazione d' uso commerciale alla data del 18 giugno 2003, così come definita agli articoli 44 della legge regionale n. 5/2007 e art. 5 del DPR n. 0296/Pres del 17 settembre 2007, non trovano applicazione.

Norme particolari per servizi e attrezzature di interesse generale

Nell' ambito della Zona B è ammessa la realizzazione, in edifici preesistenti o in nuovi edifici, di servizi e attrezzature di interesse generale, aperti al pubblico, ancorché realizzati e gestiti da privati (asilo nido, scuole, uffici postali e di recapito, banca, sedi di associazioni, ambulatori medici, farmacia, residenza protetta, attrezzature sportive e altri). Per tali servizi e attrezzature dovranno essere reperiti, in aggiunta a quanto previsto dalla L. 122/89, nelle aree di pertinenza o immediate vicinanze, opportuni parcheggi di relazione secondo le seguenti quantità:

- servizi e attrezzature di interesse generale aperti al pubblico assimilabili ad attività di culto, vita associativa, cultura e altro (quali: sedi di associazioni, circoli, ecc.) Prelaz=10%S.U.;
- servizi e attrezzature di interesse generale aperti al pubblico assimilabili ad attività di istruzione (quali: asili nido, scuole, scuole di formazione, ecc.) Prelaz=10%S.U.;
- servizi e attrezzature di interesse generale aperti al pubblico assimilabili ad attività di assistenza e sanità (quali: farmacie, ambulatori, residenze protette, ecc.) Prelaz=30%S.U.;
- servizi e attrezzature di interesse generale aperti al pubblico assimilabili ad attività sportive e di spettacolo (quali: palestre, ecc.) Prelaz=30%S.U.;

- servizi e attrezzature di interesse generale aperti al pubblico assimilabili ad attività commerciali e direzionali (quali: banche, uffici postali e di recapito, ecc.) Prelaz=50%S.U.

ART.46– RETE VIARIA

1. DEFINIZIONE

Sono le aree destinate alla viabilità veicolare e pedonale ed alle piste ciclabili, sia esistenti che di progetto, nonché alle funzioni ad esse connesse, comprendono gli elementi stradali (carreggiate, banchine, marciapiedi, parcheggi, aiuole spartitraffico, nodi stradali, ecc.) e gli spazi laterali connessi al corpo stradale (fossi, ecc.), nonché le aree per l' allargamento delle viabilità esistenti e per la creazione di nuove viabilità.

2. OBIETTIVI DI PROGETTO

In coerenza con il piano del traffico, inserimento di elementi per una “mobilità sostenibile, incremento e progetto di una rete integrata di connessioni ciclabili che unisca i parchi e giardini pubblici, i luoghi delle centralità e si estenda al di fuori dei confini comunali in un' ottica intercomunale

3. DESTINAZIONI D' USO

Tali zone sono vincolate alla conservazione, all' ampliamento ed alla creazione di spazi pubblici per la circolazione e la sosta dei veicoli e delle persone nonché per le funzioni ad essi connesse⁹⁵.

4. STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Intervento diretto

5. INDICI E PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

Il Piano indica il solo assetto strutturale del sistema viabilistico; l' indicazione grafica contenuta nelle planimetrie della zonizzazione pertanto ha valore di massima fino all' approvazione dei progetti esecutivi, da redigere nel rispetto delle norme vigenti relative alle caratteristiche geometriche e costruttive, entro le fasce di rispetto stradale così come indicate nelle planimetrie della zonizzazione.

Il Piano individua inoltre, con la dizione “campo di determinazione della viabilità di progetto” , le direttrici viarie e i punti della viabilità urbana che richiedono interventi ritenuti prioritari e strategici. Nelle planimetrie della zonizzazione tali zone individuano l' ambito territoriale entro il quale i progetti esecutivi definiranno gli elementi stradali. A seguito dell' approvazione del progetto esecutivo, le aree che non verranno incluse in tali elementi saranno associate alla zona omogenea contermina.

Le intersezioni, gli accessi carrai nonché la disciplina delle aree destinate alla viabilità dovranno essere conformi alle norme del Codice della Strada.

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazione asseverata art.8 lett.b L.R. 25.09.2015, n.21
- 5.2 Dichiarazione sulla non necessità del parere geologico
- 5.3 Dichiarazione di non incidenza su SIC e ZPS
- 5.4 Dichiarazione di non sussistenza dei vincoli di cui al D.Lgs.n°42 del 22-01-2004
- 5.5 Dichiarazione di non assoggettabilità alla procedura di VAS
- 5.6 Dichiarazione MIBACT di parere archeologico favorevole
- 5.7 Dichiarazione FVGS ai sensi dell'art. 166 della L.R. n.26 del 21-12-2012
- 5.8 Comunicazione FVGS esito provvedimento ex art.11 del D.P.R.327/2001 e s.m.i.

Tolmezzo, lì 20/04/2017

Spett.le
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Scala Cappuccini n. 1
34131 TRIESTE (TS)

OGGETTO: S.S. 13 "Pontebbana" – In gestione a Friuli Venezia Giulia Strade. Lavori di Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD). Variante al PRGC del Comune di Tavagnacco. **RELAZIONE ASSEVERATA.**

RELAZIONE ASSEVERATA
(art. 8 comma 9 lett. b) L.R. 25.09.2015, n. 21)

La legge regionale 25.09.2015, n. 21 prevede che le varianti di cui all'art. 8 (varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici dotati di rappresentazione schematica delle strategie di piano, ovvero di piano struttura) siano accompagnate da una relazione sottoscritta dal progettista incaricato della redazione dello strumento urbanistico e asseverata dal responsabile del procedimento che dimostri il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3, dei limiti di soglia di cui all'articolo 4 e delle modalità operative di cui all'articolo 5.

La variante ha ad oggetto l'individuazione di aree destinate alla realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 sulla SS Pontebbana contestualmente all'approvazione del relativo progetto preliminare.

1. Rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 della L.R. 21/2015

La variante in oggetto prescinde dal rispetto delle condizioni di cui all'art. 3 perché espressamente previsto dall'art. 4 lett. j) della medesima legge regionale (j) individuazione, a prescindere dal rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), di nuove aree ovvero ampliamento di quelle esistenti destinate a opere pubbliche, di pubblica utilità e per servizi pubblici, contestualmente all'approvazione dei relativi progetti preliminari da parte dei soggetti competenti.

2. Rispetto dei limiti di soglia di cui all'art. 4 della L.R. 21/2015

La variante in oggetto rispetta i limiti di soglia di cui all'art. 4 in quanto la tipologia di variante è indicata alla lettera j) del medesimo articolo.

3. Rispetto delle modalità operative di cui all'art. 5 della L.R. 21/2015

La variante in oggetto prescinde dalle modalità operative di cui all'art. 5 in quanto non attinenti il tipo di opera pubblica prevista dalla variante.

IL PROGETTISTA
Dott. Ing. Giovanni Valle

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. arch. Lidia Giorgessi



Tolmezzo, li 20/04/2017

Spett.le
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Scala Cappuccini n. 1
34131 TRIESTE (TS)

OGGETTO: S.S. 13 "Pontebbana" – In gestione a Friuli Venezia Giulia Strade. Lavori di Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD). Variante al PRGC del Comune di Tavagnacco. Relazione geologica.

Il sottoscritto ing **Giovanni Valle**, direttore tecnico dello studio GTA srl con sede a Tolmezzo (UD), in via Divisione Osoppo n°9, iscritto con n°1218 all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Udine, tecnico incaricato della Progettazione dei Lavori di Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD) e della relativa Variante al PRGC, in riferimento all'esecuzione delle medesime opere, Visto l'art. 20 c. 2 della L.R. 11.08.2009, n. 16; Visto l'art. 10 comma 4 ter della L.R. 09.05.1988, n. 27 come introdotto dall'art. 4 comma 2 della L.R. 04.05.1992, n. 15;

DICHIARA

che le previsioni della Variante al PRGC non prevede nuovi strumenti urbanistici generali, non introduce nuove previsioni insediative e infrastrutturali, a quelle già contenute nel vigente Piano Regolatore Generale Comunale e quindi non rientra nei limiti indicati dall'art. 9 bis, comma 4, [...lo studio di cui al comma 1 è richiesto per...], della L.R. n° 27 del 09/05/1988 e successive modifiche ed integrazioni e quindi non necessita del parere geologico come previsto dagli artt. 10 e 11, come sostituiti dagli artt. 4 e 5 della L.R. 15/1992 in quanto già formulato sui contenuti del P.R.G.C. e delle Varianti in vigore.

In fede.

IL PROGETTISTA

Dott. ing. Giovanni VALLE



FVG STRADE SpA

Dott. Ing. Luca VITTORI

G.T.A. s.r.l.

Via Divisione Osoppo, 9 33028 Tolmezzo (UD) - Via Francesco da Manzano 16, Udine (UD)

tel.: +39 0433 41957 - fax: +39 0433 43766 - e-mail: gta@gta-ing.it

p. IVA - C.F. - R.I. di Udine n. 01750650309 - Capitale sociale 50.000 € i.v.

G T A

INGEGNERIA

ASSOCIATO

oice

Associazione delle organizzazioni di ingegneria
di architettura e di consulenza tecnico-economica



ABICert
l'ente di certificazione
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. QBC427

G.T.A. s.r.l.

Via Divisione Osoppo, 9 33028 Tolmezzo (UD) - Via Francesco da Manzano 16, Udine (UD)

tel.: +39 0433 41957 - fax: +39 0433 43766 - e-mail: gta@gta-ing.it

p. IVA – C.F. – R.I. di Udine n. 01750650309 - Capitale sociale 50.000 € i.v.

Tolmezzo, lì 20/04/2017

Spett.le
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Scala Cappuccini n. 1
34131 TRIESTE (TS)

OGGETTO: S.S. 13 "Pontebbana" – In gestione a Friuli Venezia Giulia Strade. Lavori di Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD). Variante al PRGC del Comune di Tavagnacco. D.P.R. 357-1997 . Verifica aree SIC e ZPS.

Il sottoscritto ing **Giovanni Valle**, direttore tecnico dello studio GTA srl con sede a Tolmezzo (UD), in via Divisione Osoppo n°9, iscritto con n°1218 all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Udine, tecnico incaricato della Progettazione dei Lavori di Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD) e della relativa Variante al PRGC , in riferimento all'esecuzione delle medesime opere,

DICHIARA

- 1 Che le opere in progetto non intersecano territori perimetrali ai sensi della direttiva 92/43/CEE (Habitat) o designati quali siti SIC (Siti di Importanza Comunitaria), ovvero Zone di Protezione Speciale (ZPS)
- 2 In considerazione della distanza fisica intercorrente tra le aree protette e le nuove opere, della non intersecazione di corridoi ecologici-faunistici aventi origine o destinazione in siti da tutelare e della non interferenza diretta con gli habitat rinvenibili all'interno dei citati siti, non si prevede che l'intervento possa costituire una incidenza potenzialmente significativa sulle aree protette;
- 3 Che l'ambito territoriale interessato dall'opera è antropizzato.

G.T.A. s.r.l.

Via Divisione Osoppo, 9 33028 Tolmezzo (UD) - Via Francesco da Manzano 16, Udine (UD)
tel.: +39 0433 41957 - fax: +39 0433 43766 - e-mail: gta@gta-ing.it
p. IVA – C.F. – R.I. di Udine n. 01750650309 - Capitale sociale 50.000 € i.v.

Tutto ciò posto si ritiene che lo strumento urbanistico in argomento **non abbia incidenza significativa** sui Siti di Importanza Comunitaria e sulle Zone di Protezione Speciale, non determinando situazioni di criticità dirette o indirette su tali aree protette, e pertanto **non abbia incidenza significativa** ai sensi del D.P.R. 357/97 art. 5 comma 6, come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n°2600 del 18/07/2002 e n. 1323 del 11.07.2014.

In fede.

IL PROGETTISTA

Dott. ing. Giovanni VALLE



FVG STRADE SpA

Dott. Ing. Luca VITTORI



ASSOCIATO



Associazione delle organizzazioni di ingegneria
di architettura e di consulenza tecnico-economica



ABICert
l'ente di certificazione
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. QBC427

Tolmezzo, li 20/04/2017

Spett.le
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Scala Cappuccini n. 1
34131 TRIESTE (TS)

OGGETTO: S.S. 13 "Pontebbana" – In gestione a Friuli Venezia Giulia Strade. Lavori di Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD). Variante al PRGC del Comune di Tavagnacco. D.Lgs. n°42 del 22-01-2004 . Asseverazione.

Il sottoscritto ing Giovanni Valle, direttore tecnico dello studio GTA srl con sede a Tolmezzo (UD), in via Divisione Osoppo n°9, iscritto con n°1218 all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Udine, tecnico incaricato della Progettazione dei Lavori di Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD) e della relativa Variante al PRGC , in riferimento all'esecuzione delle medesime opere,

DICHIARA

Che la Variante al PRGC non interessa beni immobili vincolati dalla Parte II° del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n°42 del 22/01/2004;

Che la Variante al PRGC non interessa beni paesaggistici di cui alla Parte III° del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs.42 del 22/01/2004 .
In fede.

IL PROGETTISTA

Dott. ing Giovanni VALLE



FVG STRADE SpA

Dott. Ing. Luca VITTORI

G.T.A. s.r.l.

Via Divisione Osoppo, 9 33028 Tolmezzo (UD) - Via Francesco da Manzano 16, Udine (UD)

tel.: +39 0433 41957 - fax: +39 0433 43766 - e-mail: gta@gta-ing.it

p. IVA – C.F. – R.I. di Udine n. 01750650309 - Capitale sociale 50.000 € i.v.

Tolmezzo, lì 20/04/2017

Spett.le
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
Scala Cappuccini n. 1
34131 TRIESTE (TS)

OGGETTO: S.S. 13 "Pontebbana" – In gestione a Friuli Venezia Giulia Strade. Lavori di Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD). Variante al PRGC del Comune di Tavagnacco. D.Lgs. n°152-2006. Verifica di Assoggettabilità a VAS .

Il sottoscritto ing **Giovanni Valle**, direttore tecnico dello studio GTA srl con sede a Tolmezzo (UD), in via Divisione Osoppo n°9, iscritto con n°1218 all'Albo Professionale degli Ingegneri della Provincia di Udine, tecnico incaricato della Progettazione dei Lavori di Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 in Comune di Tavagnacco (UD) e della relativa Variante al PRGC , in riferimento all'esecuzione delle medesime opere,

VISTO

- 1 L'illustrazione dei contenuti e degli obiettivi del piano e del rapporto con gli altri piani;
- 2 Gli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano;
- 3 Le problematiche ambientali esistenti pertinenti al piano in particolare quelle relative ad aree di particolare rilevanza ambientale;
- 4 Gli obiettivi di protezione ambientali stabiliti a livello internazionale e comunitario, F pertinenti al piano;
- 5 Gli effetti significativi sull'ambiente compresi gli aspetti quali la biodiversità, la popolazione la fauna, la flora il suolo, l'acqua, l'aria e tutti gli altri fattori ambientali;
- 6 Le misure previste per impedire ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano;
- 7 La relazione di verifica della assoggettabilità a VAS allegata al progetto preliminare ;

G.T.A. s.r.l.

Via Divisione Osoppo, 9 33028 Tolmezzo (UD) - Via Francesco da Manzano 16, Udine (UD)
tel.: +39 0433 41957 - fax: +39 0433 43766 - e-mail: gta@gta-ing.it
p. IVA – C.F. – R.I. di Udine n. 01750650309 - Capitale sociale 50.000 € i.v.

DICHIARA

Che per lo strumento urbanistico in oggetto non è necessario procedere alla applicazione completa della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto:

- Non determina effetti significativi sull'ambiente trattandosi di un intervento puntuale;
- Non stabilisce un nuovo quadro di riferimento per progetti alternativi di intervento;
- Non rientra tra la fattispecie di cui all'art. 3 comma 2, lettera b, della citata Direttiva 2001/42/CE;
- Non è rilevante in termini di attuazione della Normativa Ambientale Comunitaria

In fede.

IL PROGETTISTA

Dott. ing. Giovanni VALLE



FVG STRADE SpA

Dott. Ing. Luca VITTORI





**Ministero dei Beni e
delle Attività Culturali
e del Turismo**

Trieste, **28 LUG. 2016**



Alla FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SpA
c.a. Scala Cappuccini, 1
34131 Trieste
fv@strade@certregione.fvg.it

Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede di TRIESTE: Piazza Libertà, 7 - 34135
Tel. +39 040 4527511 - Fax +39 040 43634

Sede staccata di UDINE: Via Zanon, 22 - 33100
Tel. +39 0432 504559 - Fax +39 0432 510266

e-mail: saban-fvg@beniculturali.it
pec: mbac-saban-fvg@mailcert.beniculturali.it

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi dell'art. 43, co. 6, DPR 445/2000
e dell'art. 47, co. 1-2, DLgs 82/2005

Prot. n. <u>191</u>	Allegati	Risposta al foglio del	13/07/2016	N. 0014225
Class. <u>34.14.07-10</u>	Fasc. <u>57</u>	Prot. SABAP del	18/07/2016	N. 5051

OGGETTO: Comune di TAVAGNACCO (UD) - S.S. 13 "Pontebbana". Interventi di attuazione dei Piani di azione - Installazione delle barriere fonoassorbenti dal km 134+500 al km 134+600. Verifica preventiva di interesse archeologico D. Lgs. 50/2016, art. 25. Parere di competenza.
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Angela Borzacconi (e-mail angela.borzacconi@beniculturali.it)

VISTO il D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il D.C.P.M. 29 agosto 2014, n. 171, recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 56, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;*

VISTO il D.M 25 gennaio 2016, n. 44 recante la *Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.*

VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali il bene in oggetto risulta assoggettato alle disposizioni in materia di tutela delle cose di interesse culturale;

VISTA la documentazione inviata, comprensiva di planimetria generale dell'area (di cui all'istanza sopra chiamata ricevuta in data 14/07/2016 (prot. SABAP n. 5051 del 18/07/2016) e considerato che gli stessi sono da tenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D. lgs n. 42/2004;

VISTA la relazione di archeologia preventiva (di cui al medesimo prot. 5051 di data 18/07/2016) che non ha evidenziato un particolare rischio archeologico nell'area in questione, stante la lontananza dei siti noti;

VISTO che nell'area interessata non sono compresi beni sottoposti a provvedimenti dichiarativi (artt. 12 e 13 D.Lgs. 42/2004);

Tutto ciò premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa esprime parere favorevole in relazione all'opera da realizzarsi alle seguenti condizioni:

i lavori dovranno essere sottoposti a sorveglianza archeologica (non necessariamente estesa a tutte le lavorazioni di scavo previste) da concordare con questo Istituto, in assenza di altre prescrizioni.

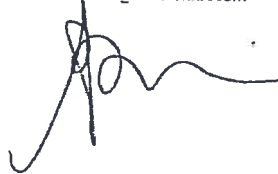
Per le considerazioni sopra espresse non si ritiene opportuno attivare le ulteriori procedure di verifica preliminare dell'interesse archeologico di cui al D. Lgs. 163/2006, art. 96, ora D. Lgs. 50/2016, art. 25 con la realizzazione di saggi archeologici preventivi.

Si prega dunque di comunicare con anticipo a questa Soprintendenza l'inizio lavori per poter concordare un sopralluogo in cantiere.

In ogni caso si coglie l'occasione per rammentare che, nonostante le considerazioni sopra espresse, rimane valida la normativa vigente artt. 90-91 del D.lgs. 42/2004 per cui ogni eventuale rinvenimento durante i lavori comporterà la sospensione degli stessi e la comunicazione tempestiva a questa Soprintendenza.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
dott.ssa Angela Borzacconi

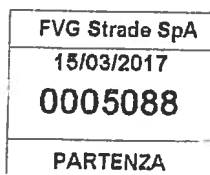


IL SOPRINTENDENTE
arch. Corrado Azzollini





divisione nuove opere



Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. - Scala dei Cappuccini, 1 34131 Trieste
Tel. +39 040 5604200 - Fax +39 040 5604281
segreteria.progettazione@fvgs.it - www.fvgstrade.it

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
Dell'unico socio Regione Autonoma FVG
Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.
Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

PEC : tavnagnacco@postemailcertificata.it

Spettabile
Comune di Tavagnacco
Piazza Indipendenza, 1
33010 FELETTO UMBERTO (UD)

e p.c. :

PEC : territorio@certregione.fvg.it

Spettabile
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio
Area interventi a favore del Territorio
*Servizio lavori pubblici, infrastrutture di trasporto e
comunicazione*
Via Giulia, n° 75/1
34126 TRIESTE

Oggetto : S.S. 13 "Pontebbana"
Interventi di attuazione dei Piani di Azione
Installazione di barriere antirumore dal km 134+500 al km 134+600 in Comune di
Tavagnacco (UD)
Previsioni di cui all'art. 166 della L.R. n.26 del 21.12.2012 - dichiarazione

Con riferimento a quanto previsto nel art. 166, comma a) della L.R. n.26 del 21.12.2012 in merito a "le previsioni relative agli interventi sulla rete stradale di primo livello e sulle penetrazioni urbane definite dal Piano delle infrastrutture, della mobilità, delle merci e della logistica, di cui al articolo 3 bis, comma 3, della Legge Regionale 20.08.2007 n.23 (Attuazione del D.Lgs. 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), ... sono assoggettate al preventivo parere vincolante della struttura regionale competente in materia di viabilità e infrastrutture che si esprime in ordine alla verifica dell'impatto complessivo sulla rete stradale di primo livello, in termini di flussi di traffico previsti, di miglioramento della sicurezza stradale e di mantenimento



Sede Legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
Tel. +39 040 5604200 - Fax +39 040 5604281

Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Tel. +39 040 5604300 - Fax +39 0432 502356

Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080
Tel. +39 040 5604400 - Fax +39 0434 921899

dei livelli di servizio prescritti ...”, il sottoscritto Direttore della Divisione Nuove opere e Responsabile unico del procedimento dei lavori di cui trattasi, con la presente

dichiara

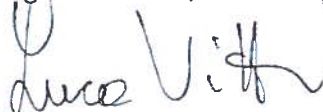
che l'intervento in oggetto denominato "S.S. 13 "Pontebbana" - Interventi di attuazione dei Piani di Azione - Installazione di barriere antirumore dal km 134+500 al km 134+600 in Comune di Tavagnacco (UD)", Cod. Lav. 21-15, fa parte della programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria della scrivente Società – anno 2016 approvata con Delibera della Giunta regionale n.440 del 18.03.2016 che si allega. Si precisa altresì, alla luce dell'effettivo stato dei luoghi e per assicurare la migliore efficienza dell'intervento, che lo stesso si estenderà dal km 134+480 al km 134+617.

Distinti saluti

DIVISIONE NUOVE OPERE

Il Direttore e RUP

(ing. Luca Vittori)



Delibera n° 440

Estratto del processo verbale della seduta del
18 marzo 2016

oggetto:

LR 23/2007, ART 63, COMMA 5 "ATTUAZIONE DEL DLGS 111/2004 IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE, TRASPORTO MERCI, MOTORIZZAZIONE, CIRCOLAZIONE SU STRADA E VIABILITÀ" - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E NUOVE COSTRUZIONI PER L'ANNO 2016, DA REALIZZARSI DA PARTE DI FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA. PRENOTAZIONE FONDI. (EURO 2.000.000,00).

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", in particolare all'articolo 1, trasferisce alla Regione, in base all'articolo 4, primo comma, punto 9 e all'articolo 8 dello Statuto, tutte le funzioni amministrative in materia di pianificazione, programmazione, progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione, di nuova costruzione o di miglioramento, nonché di vigilanza delle reti stradali regionale e nazionale ricadenti sul territorio regionale, come individuate, rispettivamente negli elenchi allegati A e B, fatto salvo quanto previsto all'articolo 2, comma 3, lettera f), dello stesso decreto, che richiede l'intesa tra Stato e Regione sulla pianificazione e programmazione della rete stradale di interesse statale a gestione regionale (allegato B);

con atto n. rep. 98983, n. racc. 13553 del 25 ottobre 2007, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 87 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 ed alla delibera della Giunta regionale 5 ottobre 2007, n. 2375, l'Amministrazione regionale ha costituito la Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., società di progettazione, realizzazione e manutenzione delle opere di viabilità, ivi incluse quelle trasferite ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 01.04.2004, n. 111

secondo quanto stabilito dall'articolo 63, comma 5, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", come sostituito dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2010)", al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione è autorizzata a concedere annualmente alla Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. un contributo per spese di investimento da realizzarsi sulla viabilità di interesse regionale di cui al decreto legislativo 111/2004, e successive modifiche, sulla base di un programma approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 56, comma 1 terzo periodo, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

Tenuto conto che con DGR 1867/2009 la Giunta Regionale ha incaricato il Direttore dell'allora denominata Direzione centrale mobilità, energia e infrastrutture di trasporto di stipulare un atto d'intesa fra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la regione Friuli Venezia Giulia per la condivisione della pianificazione e della programmazione degli interventi da realizzarsi sulla rete stradale di interesse statale a gestione regionale individuata dall'allegato sub B) del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111;

Visto il Protocollo di intesa conseguentemente stipulato tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il 9 settembre 2009;

Atteso che, al termine del quinquennio di validità del suddetto Protocollo, è stato trasmesso in data 2 aprile 2015 una tabella ricognitiva dello stato dell'arte del programma 2009 - 2013 e il nuovo programma triennale di Friuli Venezia Giulia Strade, come approvato nella seduta del C.d.A. del 3 marzo 2015, concordando, con i competenti uffici ministeriali, sull'opportunità di prorogare la durata del Protocollo in oggetto;

Rilevato, per quanto sopra di attenersi a quanto previsto dal citato Protocollo d'intesa che tra l'altro, prevede che:

a partire dal 2010, ai fini della predisposizione della programmazione annuale, la Regione si impegna a fornire al Ministero, entro il primo semestre di ogni anno e comunque prima di procedere all'approvazione di competenza, una relazione sullo stato di attuazione degli interventi programmati nella precedente annualità;

ai fini dell'ottenimento del nulla osta da parte del Ministero, la Regione si impegna a comunicare qualsiasi variazione relativamente alle opere individuate nell'ambito della pianificazione ovvero della programmazione quinquennale e annuale riguardanti la rete viaria individuata dall'allegato sub B) al DLgs 111/2004;

i programmi di intervento oggetto dell'intesa sono interamente sostenuti da finanziamenti regionali, ancorché gli stessi interessino le strade statali a gestione regionale, la cui proprietà è rimasta in capo allo Stato;

Visto il documento di programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria (lavori e attività di progettazione) per l'anno 2016 approvato dal Consiglio di amministrazione della Friuli Venezia Giulia S.p.A. il 1 marzo 2016, trasmesso con nota prot. 4192 del 3 marzo 2016, ed allegato quale parte integrante alla presente deliberazione;

Precisato che il medesimo documento:

riporta dal n. 1 al n. 4 interventi che sono stati già approvati con la programmazione 2015 e che trovano adeguata copertura finanziaria parte nelle risorse trasferite per l'anno 2015 pari a euro 2.000.000,00 e parte nelle economie di lavori già conclusi per un importo pari a euro 337.438,49 e per i quali i lavori verranno eseguiti nell'arco del 2016;

riporta dal n. 5 al n. 7 interventi che trovano adeguata copertura finanziaria nelle economie di lavori già conclusi per un importo complessivo pari a euro 2.414.067,62;

riporta al n. 8 un intervento che trova adeguata copertura finanziaria per euro 300.000,00 nei fondi accantonati nell'ambito dei Piani di Azione del D.P.R. 30.03.2004;

riporta dal n. 9 al n. 13 interventi che trovano adeguata copertura finanziaria nelle disponibilità del Bilancio regionale in quota parte per euro 2.000.000,00 e in quota parte nelle economie aziendali per euro 1.900.000,00;

riporta dal n. 14 al n. 21 interventi per i quali si prevede di sviluppare sola alcune fasi progettuali e che troveranno adeguata copertura finanziaria nelle successive programmazioni per un importo di progettazione di euro 297.500,00

Rilevato che tale proposta di programmazione risulta in generale coerente con il quadro pluriennale già approvato e che -in particolare- si connota per i seguenti aspetti:

- risponde all'esigenza di un miglioramento funzionale della rete esistente attraverso interventi di rettifica geometrica, eliminazioni di punti caratterizzati da elevata rischiosità, manutenzione in sicurezza dei versanti e delle pertinenze stradali;

- compatibilmente con le tempistiche di cantierabilità e con i limiti finanziari, assegna priorità alla rete stradale in ambito montano;

- include un intervento che mira a conseguire rilevanti migliorie alla fluidità, alla sicurezza ed alla ciclabilità lungo la SR 352 in prossimità di Porta Udine in Comune di Palmanova, di particolare valenza anche in relazione alle primarie destinazioni turistiche (Aquileia e Grado, oltre alla stessa Palmanova) servite da tale tratto stradale;

- si integra in modo organico con le realizzazioni in corso in delegazione amministrativa

Rilevato, altresì, che alcuni degli interventi inclusi in tale programmazione riguardano tratti stradali risultati prioritari in relazione alla sicurezza stradale sulla base dell'analisi dell'incidentalità trasmessa dalla stessa della Friuli Venezia Giulia S.p.A. il 31 dicembre 2015 e redatta sulla base degli indirizzi di cui al Digs 35/2011 (classificazione e gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali);

Precisato infine che gli interventi per i quali è quantificato il costo della sola fase progettuale rispondono ad alcune criticità evidenziate dall'analisi sopra citata;

Considerato che gli interventi previsti nel predetto programma che interessano la rete viaria di interesse statale a gestione regionale individuata dall'allegato B al decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111 hanno già avuto il relativo nulla osta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti poiché presenti nelle tabelle dell'inseribilità delle annualità precedenti;

Ritenuto di:

disporre che ogni ulteriore variazione apportata dalla Società alla programmazione approvata con la presente deliberazione debba essere preventivamente sottoposta all'approvazione della Giunta regionale;

di approvare il suddetto programma di interventi di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 56, comma 1 terzo periodo, della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici);

Ritenuto infine di prenotare l'importo di euro 2.000.000,00 a carico del capitolo 2125 Missione 10:

Programma 05 Titolo 2 MacroAggregato 203 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018 e del bilancio per l'anno 2016 per le finalità di cui all'art. 63, comma 5, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 da versarsi a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A;

Vista la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 40 relativo alla prenotazione delle risorse;

Viste la Relazione Politico Programmatica regionale 2016-2018, la Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2016 - 2018", la Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 34 "Legge di stabilità 2016" nonché la Legge regionale 29 dicembre 2015, n. 35 "Bilancio di previsione per gli anni 2016 - 2018 e per l'anno 2016";

Visti il Bilancio finanziario gestionale 2016 ed il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2016-2018 e per l'anno 2016 approvati rispettivamente con delibere n. 2646 e n. 2647 del 29 dicembre 2015;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013);

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con DPR 0277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,

la Giunta regionale all'unanimità,

Delibera

1. Di approvare il programma dei lavori di manutenzione straordinaria e nuove costruzioni per l'anno 2016, da realizzarsi da parte di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., ai sensi dell'articolo 63, comma 5, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità", allegato a formare parte integrante della presente deliberazione.
2. Di disporre che ogni variazione apportata dalla Società alla programmazione 2016 approvata con la presente deliberazione debba essere preventivamente sottoposta all'approvazione della Giunta regionale.
3. Di prenotare la spesa di euro 2.000.000,00 a carico del capitolo 2125 CONTRIBUTI A FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI VIABILITA' REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 63, COMMA 5, L.R. 20.8.2007 N. 23 NPN: 2125 Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' Programma 05: VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI Titolo 2: SPESE IN CONTO CAPITALE MacroAggregato 203: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018 e del bilancio per l'anno 2016 in conto competenza a titolo di contributo annuale da versarsi a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. per spese di investimento da realizzarsi sulla viabilità d'interesse regionale di cui al decreto legislativo 111/2004 e successive modifiche.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

U.O. ESPROPRI

Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. - Scala dei Cappuccini, 1 34131 Trieste
Tel. +39 040 5604200 - Fax +39 040 5604281
fvgstrade@certregione.fvg.it - www.fvgstrade.it

Società soggetta alla attività di direzione e coordinamento
Dell'unico socio Regione Autonoma FVG
Cod. Fisc. e p. I.V.A. 01133800324 - Cap. Soc. € 10.300.000,00 i.v.
Reg. Imp. di TS n. 01133800324 - REA 127257

FVG Strade SpA
22/06/2017
0013839
PARTENZA
INVIO TRAMITE P.E.C.

tavagnacco@postemailcertificata.it

Allegati: Lettera osservazioni Autostrade per l'Italia
S.p.A.

Data e n. protocollo:

Al

COMUNE DI TAVAGNACCO

 Piazza Indipendenza, 1
33010 FELETTO UMBERTO (UD)

Oggetto: **S.S. 13 "Pontebbana" - Realizzazione di barriere antirumore dal Km 134+480 al Km 134+617 in comune di Tavagnacco.**

Esito avviso di avvio del procedimento ex art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Con la presente comunicazione si rende noto che le comunicazioni e art. 11 del D.P.R.327/2001, inerenti ai lavori in oggetto, sono state inviate tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero tramite P.E.C. come da seguente schema:

N. Ditta catastale	C.C.	Fg	Mapp.	Mittente / Destinatario	Nr. prot. FVGS	Data prot. FVGS	Data ricez.
1	Tavagnacco	21	101-165	Tomasino Roberto	5356	17/03/2017	24/03/2017
2	Tavagnacco	21	170	Furlano Maurizio	5381	17/03/2017	28/03/2017
2	Tavagnacco	21	170	Sacher Rosanna	5357	17/03/2017	31/03/2017
3-5-6	Tavagnacco	21	177-392-143	Comuzzo Paolo	5377	17/03/2017	24/03/2017
3	Tavagnacco	21	177	Comuzzo Mario	5383	17/03/2017	24/03/2017

Pagina 1 di 2



Sede Legale di Trieste - Scala dei Cappuccini 1, 34131
Tel. +39 040 5604200 - Fax +39 040 5604281

Ufficio di Udine - Via della Rosta 32b, 33100
Tel. +39 040 5604300 - Fax +39 0432 502356

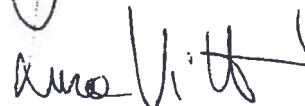
Ufficio di Porcia (PN) - Corso Italia 28, 33080
Tel. +39 040 5604400 - Fax +39 0434 921899

N. Ditta catastale	C.C.	Fg	Mapp.	Mittente / Destinatario	Nr. prot. FVGS	Data prot. FVGS	Data ricez.
4	Tavagnacco	21	379	Vetrugno Paola	5358	17/03/2017	25/03/2017
				Tonino Silvia	5360	17/03/2017	24/03/2017
				Podrecca Cristina	5361	17/03/2017	24/03/2017
				Pescatori Luciana	5362	17/03/2017	24/03/2017
				Melzi Alessio	5365	17/03/2017	27/03/2017
				Mansutti Marianna	5366	17/03/2017	03/04/2017
				Kadyrova Ekaterina	5367	17/03/2017	29/03/2017
				Husibegovic Samira	5369	17/03/2016	27/03/2017
				Gesmundo Carolina	5370	17/03/2017	31/03/2017
				Ellero Marilena	5371	17/03/2017	24/03/2017
				De Colle Patrizia	5372	17/03/2017	27/03/2017
				Danussi Alain Patrick	5373	27/03/2017	27/03/2017
				Comacchini Matteo	5375	17/03/2017	24/03/2017
Comacchini Claudio	5376	17/03/2017	24/03/2017				
7	Tavagnacco	21	172-175	Autostrade per l'Italia S.p.A.	5385	17/03/2017	21/03/2017

Vi è da rilevare che per quanto riguarda la ditta catastale n. 7, Autostrade per l'Italia S.p.A., è pervenuta un'osservazione che richiede l'abbandono della procedura espropriativa e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che si allega.

Distinti saluti,

FIRMA
Il Titolare dell'U.O. Espropri
(ing. Luca Vittori)



UNITÀ ORGANIZZATIVA COMPETENTE	Unità Espropri
DIRETTORE DELLA DIVISIONE e R.U.P.	Dott. Ing. Luca Vittori; Tel. 040 5604341; e-mail: luca.vittori@fvgs.it
RESPONSABILE DELL'UNITÀ E R.P.	Geom. Fabio Smolars; Tel. 040 5604229; e-mail: fabio.smolars@fvgs.it
REFERENTE DELLA PRATICA	Dott. Marco Bulfoni; Tel 040 5604323; e-mail: marco.bulfoni@fvgs.it
ORARIO PER CONTATTI TELEFONICI: da LUN a GIO: dalle 15:00 alle 16:00; VEN dalle 10:00 alle 11:00	

autostrade//per l'italia

Società per azioni

Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro della Impresa di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADAE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. CGNO/DIRO/ECP/CCI

ROMA

VS RIF.

Spett.le
Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.
fvjstrade@certregione.fvg.it

e, p.c. DT9 - Udine

OGGETTO: A 23 - Palmanova Tarvisio

Realizzazione di barriere antirumore dal km 134+480 al km 134+617 della S.S. 13
"Pontebbana"

Avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con riferimento alla Vostra nota A.R prot. 5385 del 17.03.2017 e a quanto in oggetto, Vi informiamo che gli immobili di ns. proprietà eventualmente interessati dall'esecuzione dell'intervento in epigrafe, non sono passibili di esproprio nè di costituzione di servitù in quanto acquisiti per opere di pubblica utilità previste dalla convenzione ANAS / Soc. Autostrade N. 230 del 04-08-97 novativa e sostitutiva della precedente convenzione 9297 del 18-09-1968.

Qualora la procedura avviata preveda la dichiarazione di pubblica utilità con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'occupazione d'urgenza, Vi invitiamo ad abbandonare la procedura intrapresa e sottoscrivere apposita convenzione che, qualora le opere da Voi progettate siano compatibili con quelle autostradali, regoli i rapporti secondo le rispettive esigenze.

A tal proposito vogliate prendere contatti con la ns. Direzione di Tronco di Udine al seguente indirizzo:

Autostrade per l'Italia S.p.A.
Direzione IX Tronco
S. S. 13 km 134
33010 Feletto Umberto (UD) - C. P. 23
Tel 0432 578.1

ed alla quale Vorrete riferirvi per il prosieguo della pratica e per tutti i ragguagli sul caso.

Resta inteso che il proseguimento della procedura in oggetto vedrà costretta la scrivente Società ad agire in giudizio per la tutela del patrimonio autostradale.

Distinti saluti.

autostrade//per l'italia
Società per azioni
DIREZIONE REALIZZAZIONE OPERE
ESPROPRI, CONVENZIONI E PATRIMONIO
Il Responsabile
(Riccardo Marasca)

